

La ricerca infermieristica: innovazione e pratica

Lambro Maria, U.O. Oculistica, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia

“Il Mondo non ha bisogno di dogmi ma di libera ricerca”
(Bernard Russel)



La ricerca nel campo infermieristico rappresenta un elemento fondamentale per migliorare la qualità dell'assistenza e promuovere l'innovazione nelle pratiche cliniche. Questo ambito di studio si propone di analizzare, valutare e implementare evidenze scientifiche che supportino le decisioni quotidiane degli infermieri, con l'obiettivo di garantire cure più efficaci, sicure e personalizzate. Il ruolo dell'infermiere, infatti, è in continua evoluzione: da semplice esecutore di compiti a professionista autonomo e responsabile di un ampio spettro di attività che coinvolgono la gestione diretta delle persone assistite.

La ricerca infermieristica permette di approfondire tematiche legate alla prevenzione, alla gestione delle patologie croniche, all'educazione del paziente, e alla promozione della salute pubblica, integrando conoscenze multidisciplinari e innovazioni tecnologiche. Negli ultimi anni, la cultura della ricerca è cresciuta notevolmente, grazie anche all'aumento degli studi quantitativi e qualitativi che indagano aspetti clinici, organizzativi e relazionali della professione.

Progetti di ricerca controllata e sperimentazioni cliniche contribuiscono a identificare le pratiche migliori, mentre indagini basate sull'esperienza dell'infermiere e del paziente offrono una visione più completa e umanizzata

del percorso di cura. Inoltre, la formazione continua degli operatori sanitari include sempre più spesso percorsi dedicati alla metodologia della ricerca, allo sviluppo di competenze critiche e all'applicazione delle evidenze scientifiche nelle diverse situazioni assistenziali. Questo approccio consente di lavorare in modo più consapevole, razionale e collaborativo, favorendo il miglioramento costante delle prestazioni infermieristiche. In Italia esiste un master in ricerca infermieristica, il Master di I Livello in Infermiere e Ostetrica di Ricerca. Il professionista è formato per svolgere attività di ricerca clinica e assistenza ai pazienti arruolati negli studi. Questo percorso post-laurea fornisce competenze in epidemiologia, gestione dei dati, etica della ricerca e organizzazione dei protocolli di studio.

Un esempio di ricerca attuale riguarda l'uso di tecnologie digitali e dispositivi mobili nel monitoraggio a distanza dei pazienti, che può ridurre i ricoveri ospedalieri e migliorare l'aderenza ai trattamenti. Allo stesso tempo, si studiano strategie efficaci per la gestione dello stress lavorativo e il burnout tra gli operatori, riconoscendo l'impatto che queste condizioni hanno sulla sicurezza e sulla qualità dell'assistenza. Altro esempio pratico di ricerca nel campo sanitario ed infermieristico, alla base di qualsiasi approccio all'assistenza del paziente, è lo studio dell'igiene delle mani del personale sanitario, ricerca longitudinale multidisciplinare riguardante la sorveglianza dell'igiene delle mani, condotto da personale medico-infermieristico tra gli anni 2016 e 2023. Gli esiti della ricerca sono stati pubblicati nel 2024 come supplemento della rivista "L'Infermiere" edito da FNOPI. Si evidenzia l'importanza della prevenzione delle infezioni, e diffusione di germi multiresistenti, mediante un'accurata igiene delle mani ed utilizzo di guanti monouso.

Una figura di riferimento è sicuramente stata Marisa Cantarelli, pioniera della disciplina in Italia, ha sviluppato il "modello delle prestazioni infermieristiche", la prima vera teoria infermieristica italiana, che ha rivoluzionato la pratica clinica ponendo al centro la personalizzazione dell'assistenza. La sua intensa attività ha legato indissolubilmente la didattica, la pratica e la ricerca, gettando le basi per lo sviluppo scientifico della professione. Attraverso i suoi studi e progetti di ricerca, anche in collaborazione con atenei prestigiosi come la Statale di Milano e la Bocconi,

ha promosso l'avanzamento organizzativo e operativo del settore. Il suo lavoro è stato fondamentale per il riconoscimento delle scienze infermieristiche come disciplina autonoma, un percorso coronato dalla Laurea Honoris Causa nel 2013.

In conclusione, la ricerca infermieristica è uno strumento imprescindibile per promuovere l'eccellenza professionale e rispondere alle sfide sanitarie contemporanee. Investire su questo settore vuol dire valorizzare la figura dell'infermiere, migliorare il benessere dei pazienti e contribuire allo sviluppo di un sistema sanitario più efficiente ed equo.

Bibliografia consultata

- Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica. (s.d.). *Ricerca scientifica*. Consultato da <https://centrodieccellenza.eu/> Eccellenza Ricerca Infermieristica
- Cantarelli, M. (2022, novembre). *Curriculum professionale Marisa Cantarelli*. FNOPI. Consultato da <https://www.fnopi.it/wp-content/uploads/2022/11/CURRICULUM-MARISA-CANTARELLI.pdf> FNOPI
- InfermiereOnline. (2024, ottobre). *L'Infermiere*, 61(3), e129-e151. Consultato da <https://www.infermiereonline.org/wp-content/uploads/2024/10/LInfermiere-61-3-2024-pages-e129-e151.pdf>
- Ordine delle Professioni Infermieristiche di Siracusa. (s.d.). *Ricerca infermieristica: servizi agli iscritti*. Consultato da <https://www.opisiracusa.it/servizi-agli-iscritti/ricerca-infermieristica/>